

Congresso In viaggio per la Toscana

di Matteo Savatteri

Wikipedia scrive che la Toscana “grazie alla sua storia e alla sua forte unità culturale e linguistica, è una delle regioni italiane con la più antica e definita identità. Il nome è antichissimo e deriva dall’etnonimo usato da Greci e Latini per definire la terra abitata dagli Etruschi: “Etruria”, evolutasi poi in “Tuscia” e quindi in “Toscana”. Pisa è, senza dubbio, una delle città più affascinanti di questa regione ed è conosciuta in tutto il mondo per la torre che pende, per aver dato i natali a Galileo Galilei e per avere una tra le più importanti università (la Normale) d’Europa. Nel territorio della sua provincia vi sono tanti paesi, più o meno estesi per superficie e popolazione, ricchi di bellezze naturali e caratteristiche particolari. Durante le quattro giornate del Congresso abbiamo avuto la possibilità di visitarne alcuni e di rimanere affascinati per la bellezza di quei luoghi. Prima tappa a **Pontedera** e più precisamente al museo della Piaggio e della mitica “Vespa”.

Oggetti straordinari che, come un filo rosso, conducono attraverso tutti i comparti della mobilità. I pezzi espositivi che costituiscono l’esposizione permanente del Museo riguardano i prodotti dei marchi Piaggio, Vespa e Gilera. La Collezione comprende oltre cento modelli tra veicoli, motori e parti meccaniche. Tra essi vi sono esemplari rarissimi come i modelli Gilera o Vespa per i record di velocità la Vespa autografata da Salvador Dalí. **Calcinaia** è un comune di poco più di 11.000 abitanti ed è molto industrializzato soprattutto nella frazione di Fornacette. A Calcinaia i congressisti sono stati ricevuti dal Sindaco Lucia Ciampi, dall’Assessore alla Cultura Maria Ceccarelli e dall’Assessore Provinciale Valter Picchi. Il Presidente dell’UIF Nino Bellia ha offerto loro alcune recenti pubblicazioni edita dall’Associazione (monografie e annuario) ed il gagliardetto ricevendo delle pubblicazioni su Calcinaia. **Larderello** è una frazione del comune di Pomarance, in provincia di Pisa, sulle Colline Metallifere a 390 metri di altitudine. Larderello produce il 10% dell’energia geotermica mondiale, dando energia ad un milione di case italiane. Si trova al centro della cosiddetta “Valle del diavolo”, così chiamata a causa del suo paesaggio caratterizzato dalla presenza di soffioni boraciferi con le caratteristiche colonne di vapori bianchi. **Volterra** è una delle realtà



La Piazza dei Miracoli di Pisa

più diversificate e ricche di attrazioni. A Volterra la storia ha lasciato il suo segno con continuità dal periodo etrusco fino all’ottocento, con testimonianze artistiche e monumentali di grandissimo rilievo. Accanto a questi monumenti si può trovare un paesaggio incontaminato, una qualità della vita ancora a dimensione umana e un artigianato artistico unico al mondo: l’alabastro. L’ultima “tappa” è a **Livorno** cioè nel capoluogo della provincia limitrofa a quella di Pisa. Qui, grazie all’interessamento del consigliere nazionale Ulf Franco Vettori, il Comandante l’Accademia Ammiraglio di Divisione Giuseppe Cavo Dragone ha autorizzato la visita ai locali dell’istituto che, sorto a Livorno nel 1881, si occupa della formazione degli Ufficiali della Marina Militare italiana. L’Accademia ospita annualmente circa 1250 persone tra allievi ufficiali ed ufficiali che frequentano corsi integrativi e professionali. I congressisti, divisi in due gruppi con la guida di un ufficiale, hanno potuto visitare il Planetario, un suggestivo laboratorio per la visione di gigantesche immagini tridimensionali del territorio, il museo, la biblioteca ed i vari padiglioni.

Una esperienza molto particolare e suggestiva difficile da dimenticare. Non poteva mancare, infine, la visita alla famosa “terrazza Mascagni”, uno dei luoghi tipici e caratteristici della Città. Purtroppo però ci si è messa di mezzo la pioggia che non ha consentito lo svolgimento del previsto workshop con due graziose modelle. Sarà per un’altra volta!



L'incontro tra il Sindaco di Calcinaia e i congressisti



Workshop improvvisato all'Accademia Navale di Livorno



La lavorazione dell'Alabastro a Volterra



La terrazza Mascagni di Livorno



Il gruppo davanti al soffione boracifero di Larderello



Il Museo Piaggio di Pontedera